



VERBALE N. 1/24 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LEGALITA' (PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E CONTRASTO AI FENOMENI MAFIOSI)"

SEDUTA DEL 18/01/2024

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di gennaio alle ore 19:09, nella sala di Rappresentanza del Palazzo Landriani presso la sede comunale di Piazza Martiri della Libertà, 1, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente "Legalità (promozione della cultura della legalità e contrasto ai fenomeni mafiosi)".

Presiede la seduta la dott.ssa **Susanna Ronchi** nella qualità di Presidente della Commissione consiliare permanente "Legalità (promozione della cultura della legalità e contrasto ai fenomeni mafiosi)".

Partecipa all'adunanza la Segretaria della Commissione **Tiziana Prestopino**, la quale procede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Gruppo consiliare	Presenti	Peso
1	Tubino Federico	Componente effettivo	Partito Democratico	sì	10
2	Mariani Ivana	Componente effettivo	Sceigo Seregno Alberto Rossi Sindaco	sì	4
3	Azzarello Giuseppe	Componente effettivo	Fratelli d'Italia	no	3
4	Mariani Giacinto	Componente effettivo	Lega Salvini Premier Lombardia	sì	3
5	Foti Antonino	Componente effettivo	Italia Viva - Il Centro - Renew Europe	no	1
6	Ronchi Susanna	Componente effettivo	Cambia Seregno - Alberto Rossi Sindaco	sì	1
7	Tommasi Luca	Componente effettivo	Forza Italia	sì	1

Risultano altresì presenti:

- Il Vicesindaco, Assessore ai lavori Pubblici e Patrimonio; Sicurezza, Legalità e Protezione Civile; Società Partecipate, **William Viganò**.
- L'Assessore alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa, **Laura Capelli**.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Patrimonio dei beni confiscati e progetti nel Comune di Seregno;
3. Varie ed eventuali.



Città di Seregno

Il Presidente apre la seduta alle ore 19:09 e con l'assenso dei Consiglieri partecipanti autorizza la registrazione vocale della seduta, al fine di agevolare la stesura del presente verbale. Si passa ad esaminare il primo punto dell'O.d.G. "Approvazione verbale seduta precedente". Il Presidente mette ai voti il verbale della seduta del 17/10/2023, che viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi al secondo punto dell'O.d.G. "**Patrimonio dei beni confiscati e progetti nel Comune di Seregno**".

Prende la parola il Vicesindaco, dott. **William Viganò** che riporta alcune considerazioni che erano state svolte durante il Consiglio comunale. In particolare l'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole: nello specifico le fasce dei giovani oggi sono in serie difficoltà e hanno bisogno di una linea guida. Il ruolo dell'Amministrazione comunale, pertanto, è quello di essere un importante attore all'interno del percorso educativo della crescita verso i piccoli cittadini, iniziando dalla scuola primaria fino al coinvolgimento degli Istituti superiori, dove, ovviamente, vi sono altre tematiche da sviscerare. Ricorda poi tante esperienze fatte in tema legalità nel corso di questi anni, dalla visita al Tribunale di Monza, al percorso di legalità al quale aveva partecipato con il compianto giudice Airò, in cui erano stati coinvolti i ragazzi delle scuole medie. Anche nel caso di altre manifestazioni, come ad esempio, la lotta contro la violenza sulle donne, si è vista una partecipazione attiva degli studenti, molto attenti a queste tematiche.

La "mission" da tracciare insieme è quella di delineare, da qui ai prossimi anni, una serie di iniziative, un percorso alla legalità che coinvolga sia la cittadinanza adulta sia i piccoli cittadini. I lavori della Commissione riguarderanno i beni che sono stati confiscati alla criminalità e la loro destinazione d'uso nonché le attività progettuali che saranno poste in essere sul territorio cittadino, prevedendo il coinvolgimento dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Federica Perelli, per una fattiva collaborazione con le scuole.

Il Vicesindaco esprime la massima disponibilità a valutare, accogliere, approfondire e portare avanti le tematiche in tema di legalità e ringrazia la commissione per la collaborazione in tal senso.

Prende la parola il Consigliere **Mariani Giacinto**, che a sua volta ringrazia il Vicesindaco Viganò, ritenendo che questa commissione e quella dei Servizi Sociali siano quelle "apolitiche", nel senso che rivestono a 360 gradi i problemi della città.

Ricorda anche lui le esperienze condivise con il giudice Airò sui temi di legalità, la visita di giudici nelle scuole e la visita al Tribunale di Monza.

Afferma la propria ampia disponibilità ad incontri ulteriori per elaborare idee da portare in Consiglio comunale e per dare dei segnali forti alla città su questi temi, a prescindere dagli orientamenti politici.

Ringrazia, pertanto il Presidente per aver convocato gli Assessori presenti alla seduta.

Prende la parola l'assessore **Capelli Laura** che ringrazia per l'invito.

Per quanto la riguarda, afferma che i beni immobili confiscati alla mafia devono avere una destinazione sociale o perlomeno, nel caso di questa impossibilità, devono essere affittati e il ricavato di questi affitti deve essere, comunque, destinato al sociale.

Ad oggi, il Comune dispone di diversi beni già acquisiti e facenti parte del patrimonio indisponibile.

Il primo è quello in **Via Marroncelli, 20**, che era già stato acquisito con una deliberazione del Consiglio comunale nel maggio del 2017 ed era stato destinato a scopo sociale. Attualmente, la destinazione è di housing sociale essendo destinato ad una famiglia che ne ha necessità.

Sede legale:

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968



Città di Seregno

L'altro bene è quello dell'ambulatorio di **Via Galilei**, che è stato destinato all'Agenzia dell'Abitare e che è stato inaugurato nel mese di novembre 2023. Il percorso di acquisizione di questo immobile è stato lungo, poiché i locali erano occupati e si è dovuto fare un lavoro con l'Agenzia, la Prefettura e la Polizia per liberare l'immobile. Purtroppo, al momento della consegna sostanziale, l'immobile era devastato, perché i precedenti occupanti avevano distrutto l'impianto elettrico, staccato il contatore e la caldaia e perciò si sono dovuti fare dei lavori necessari per il suo uso. Attualmente è occupata dall'Agenzia dell'Abitare, che ha il fine sociale di incrociare le necessità dei cittadini sotto sfratto e che hanno bisogno di trovare delle sistemazioni e dei proprietari che devono affittare. L'Assessorato sta lavorando per nuovi accordi di canone concordato, perché il vecchio, che era stato fatto senza l'accordo dei Comuni, aveva dei punti un po' oscuri, nel senso che dava al proprietario di casa delle agevolazioni fiscali, ma non a dei prezzi abbastanza calmierati per gli inquilini.

Attualmente, l'Agenzia per l'abitare sta lavorando ad un nuovo accordo proprio per dare la possibilità a tutti di usufruire di un canone accettabile e calmierato.

Per quanto riguarda i nove appartamenti di **Via Delle Grigne**, gli stessi sono caratterizzati da abusi edilizi ed alcuni sono allo stato di rustico.

Nel PNRR è stata data la possibilità di ricevere fondi destinati all'Housing e, almeno un appartamento è destinato al progetto "Dopo di noi", per permettere di intervenire dal punto di vista strutturale per le spese in conto capitale per effettuare le ristrutturazioni necessarie.

Per quanto riguarda gli appartamenti destinati all'housing sociale che hanno bisogno solo di alcune finiture, già dalla prossima primavera saranno avviate le manifestazioni di interesse finalizzate alla consegna alle cooperative e si auspica di riuscire a destinare ad housing almeno due appartamenti nel mese di settembre. Tra l'altro in questo stabile, oltre ai 9 appartamenti, c'è un attico già usato e finito e l'intento è di costruire un condominio solidale in modo da usare questo luogo come spazio comune, un punto di incontro da sfruttare sia dai ragazzi del "Dopo di noi" che dalle persone dell'housing, seguendo l'esempio che è stato fatto in Via Colzani, dove le educatrici (per 2 ore al giorno tutti i giorni) hanno fatto un bel lavoro, perché tutte le persone che sono lì, tutte famiglie fragili, hanno iniziato un rapporto di mutuo-aiuto tra loro.

Per ciò che concerne **Via Respighi**, attualmente l'immobile è occupato da una famiglia che dovrà andarsene.

Ci sono tante richieste per questo appartamento. All'inizio si pensava di destinarlo al "Dopo di noi", ma ci sono delle problematiche a livello di barriere architettoniche (es. l'ascensore è piccolo e non permette l'ingresso di una carrozzina e non è possibile fare modifiche). Anche questo appartamento, pertanto, sarà destinato ad Housing o altra forma di gestione.

Per quanto riguarda l'immobile di **Via Adige**, l'appartamento si sviluppa su più piani con abusi edilizi e quindi devono essere ripristinati i locali per come dovevano essere. Sarà destinato all'housing sociale.

Ad oggi, su Seregno non abbiamo nessun ulteriore appartamento destinato all'housing sociale, per cui le persone che ne hanno necessità sono spostate fuori comune e diventa difficoltoso perché con i figli minori iscritti a scuola a Seregno, hanno problemi nel trasporto.

Deve essere valutato il fatto di assegnarlo in housing ad una famiglia sola, o data la grandezza dell'appartamento, a più famiglie.

Gli appartamenti acquisiti sono questi, insieme a quelli di Via Marsala.

Per ciò che concerne gli appartamenti di **Via Briantina**, non sappiamo ancora a che punto sono.

Sede legale:

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968



Città di Seregno

Interviene il Vicesindaco **Viganò** il quale puntualizza che a fronte della consegna del bene da parte dell'agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, lo stesso deve essere libero e sgomberato dagli occupanti: se il decreto è emesso dall'A.N.B.S.C, la stessa deve provvedere direttamente ad eseguire lo sgombero dei cittadini che lo occupano. Se il titolo di proprietà o di occupazione decade, questi devono sgomberare.

A parere del Vicesindaco, l'A.N.B.S.C. funziona molto bene nella nostra Regione e svolge un grande lavoro: i suoi referenti erano presenti all'inaugurazione dell'Agenzia per l'abitare, che, tra l'altro svolge un ruolo per tutto l'ambito e non solamente per il Comune di Seregno.

C'è grande collaborazione con l'ufficio del Patrimonio per ottenere i locali sgomberati e in caso di occupazione è intervenuta coattivamente la Prefettura.

Interviene l'assessore **Capelli** aggiungendo che per l'appartamento di **Via Galilei** c'è stata un'Assemblea di ambito. La destinazione del bene ad "Agenzia per l'abitare" è stata votata all'unanimità anche dagli altri componenti dei Comuni dell'ambito territoriale.

Per quanto riguarda l'immobile di **Via Marsala** il Vicesindaco **Viganò** illustra che si tratta di un capannone confiscato: qui c'è stato un problema in ordine all'attività che c'era dentro (gommista che non aveva i requisiti per essere lì e inoltre non aveva più titolo). Il Comune ha ordinato di bonificare l'area (una parte era stata posta sotto sequestro da parte della magistratura).

Su questo capannone c'è un investimento grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia per la trasformazione a magazzino comunale.

Data la vicinanza alla ferrovia è stata dichiarata l'inidoneità a sede della protezione civile.

Ore 19:31 il Consigliere Mariani Giacinto lascia la seduta.

La Presidente **Ronchi** prende la parola, ringrazia gli assessori per l'esposizione chiara ed esaustiva e riferisce in merito alla riunione avuta nel mese di novembre con l'assessore Viganò e l'ex Consigliere e Presidente della Commissione Legalità **Davide Ripamonti**.

Riporta che quest'ultimo ha spiegato tutto ciò che è stato fatto nella precedente Legislatura, in particolare ci si è soffermati sul Regolamento dei Beni Confiscati alla mafia, in quanto Seregno è stato il primo Comune a stilarlo in Brianza.

La Presidente espone poi il progetto di Davide Ripamonti che vede coinvolte le classi terze dell'Istituto "Primo Levi" di Seregno in collaborazione con Brianza Sicura. Verterà su tre lezioni e nello specifico l'ultima si terrà il 21 marzo prossimo, Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. I ragazzi si recheranno in Via delle Grigne per inaugurare la targa in memoria di Paolo Giorgetti.

Sempre in occasione del 21 marzo, ma ancora in fase di progetto, si pensa ad uno spettacolo teatrale che coinvolga tutte le scuole del territorio, dalle primarie alle superiori, anche con la collaborazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Perelli Federica oppure a uno spettacolo serale per i cittadini seregnesi.

La Presidente riferisce poi di aver sentito Roberto Beretta, presidente di Brianza Sicura, per avere informazioni in merito alla prima mostra itinerante della storia della mafia in Brianza (19 pannelli con supporti in metallo auto reggenti) per poterla proporre in occasione del 21 marzo. Sfortunatamente è già stata prenotata da un altro Comune, pertanto si è deciso di bloccarla in occasione del 23 maggio, giornata in memoria del magistrato Giovanni Falcone.

In conclusione, la Presidente ricorda che durante la precedente amministrazione, grazie alla collaborazione con Ripamonti, è stato inaugurato presso la Biblioteca Civica, lo "Scaffale della Legalità".

Sede legale:

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968



Città di Seregno

Infine, si penserà in futuro alla possibilità di formazione del personale amministrativo tramite corsi con Brianza Sicura.

La consigliera **Mariani Ivana** interviene, ringraziando la commissione per la qualità e il pregio dei progetti proposti. Auspica di portare avanti una fattiva collaborazione in seno alla commissione per lo svolgimento di progetti futuri.

Da parte sua, cita come esempi da seguire per le iniziative da proporre nel nostro territorio, le varie tenutesi a Milano, quali, ad esempio, la "Mostra liberata", che è una mostra di opere d'arte, principalmente quadri, confiscati alla criminalità.

Infine, altra proposta è quella di una collaborazione con cooperative ed associazioni per finalità economiche senza scopo di lucro ricordando che tale finalità è tra quelle destinate ai beni confiscati alla criminalità. In questo modo si riuscirebbe a raggiungere un maggior numero di cittadini.

L'Assessore **Capelli** propone come idea progettuale l'esempio delle mostre sulle stragi di mafia tenutesi a Milano.

Il Consigliere **Tommasi Luca** cita il "Museo della mafia" in Sicilia, come esempio progettuale.

L'Assessore **Capelli** sottolinea l'importanza di commemorare la Giornata del 21 marzo, ma di tenere viva l'attenzione tutto l'anno.

Il Vicesindaco **Viganò** ricorda che nella prossima commissione si entrerà nel merito di queste proposte e progetti. Sarà invitata a partecipare l'Assessore alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Perelli poiché saranno coinvolti gli alunni e gli studenti delle scuole cittadine, con l'intento di creare un'alleanza maggiore soprattutto con gli studenti delle scuole superiori, che sono quelle fasce di ragazzi la cui interazione risulta più difficile e complessa.

L'Assessore **Capelli** chiede che nelle prossime commissioni si faccia il punto della situazione sui lavori di Via delle Grigne e le varie destinazioni d'uso.

A questo punto, non essendoci più domande e interventi da parte dei membri della Commissione, la Presidente ringrazia i presenti per la proficua collaborazione, coesione di idee, proposte e suggerimenti e manifesta la sua massima collaborazione al riguardo.

La seduta ha termine alle ore 19:50.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA
Tiziana Prestopino

IL PRESIDENTE
Susanna Ronchi

